



©robertosanna

4800 spettatori per i cinque concerti a pagamento sul palco centrale di piazza del Popolo a Berchidda. Circa 25mila sparpagliati invece per i 30 appuntamenti sparpagliati nei 24 fra chiese di campagna, pinete, antichi pozzi, conventi e spiagge di Costa Smeralda, Sassarese e Gallura. Questi i numeri di Time In Jazz, il festival ideato trentadue anni fa da Paolo Fresu, che ancora lo guida, per ringraziare la sua Berchidda, da dove la sua inarrestabile ascesa all'Olimpo del jazz mondiale mosse i primi passi, quando iniziò, ancora bambino, a suonare nella banda del paese e alle feste popolari. Fra gli ospiti di quest'anno: Jaques Morelenbaum, Omar Sosa e Yilian Canizares, Nils Petter Molvaer, Danilo Rea, Claudio Fasoli, Gegè Munari, Ornella Vanoni, Ramberto Ciammarughi e una generosa, attenta selezione di giovani talenti italiani, da Sade Mangiaracina e Simone Graziano a Giovanni Falzone e Dino Rubino, passando per Francesco Ponticelli, Monica Demuru, Natalio Mangalavite e Sebastiano Dessanay. Accanto una consolidata sezione di lavori musicali e laboratori per i piccoli, i film scelti dal regista Gianfranco Cabiddu, quest'anno dedicati alle migrazioni, le presentazioni di libri non solo musicali

18 agosto 2019

ALTRE GALLERIE DI MUSICA



Monterey Pop Festival, i protagonisti



Polizia a cavallo, cani e controlli, l'attesa a Roma